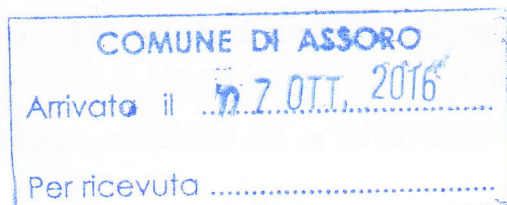


DIREZIONE PROVINCIALE DI ENNA
UFFICIO PROVINCIALE – TERRITORIO

Atto n. EN0053757/2016
Campione certo n. 10840/2016
Campione di memoria n. 88/2016

ENNA 13 0 SET. 2016



Spettabile
Comune di Assoro
Via Crisa, 280
94010 ASSORO (EN)

AVVISO DI ACCERTAMENTO CATASTALE N. EN0053756/2016

Attribuzione di rendita presunta, liquidazione di tributi speciali, oneri e irrogazione di sanzioni amministrative

(art. 19, commi 8 e 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Spett. Ente,

con il presente avviso di accertamento Le comunichiamo l'attribuzione della rendita presunta ai fabbricati non dichiarati in catasto, esistenti sulla particella di terreno a Lei intestata, individuata come segue:

Comune
Assoro

Identificativo di riferimento del Catasto Terreni		
Sezione:	Foglio: 19	Particella: 267

I predetti fabbricati sono stati inseriti nella banca dati del Catasto Edilizio Urbano con i seguenti identificativi:

Identificativi attribuiti al Catasto Edilizio Urbano			
Sez. Ur:	Foglio: 19	Particella: 305	Sub: 1

PROTOCOLLO N° 7500 DEL 10 OTT. 2016

*** RIFERIMENTI NORMATIVI ***

Il procedimento di attribuzione della rendita presunta ai fabbricati mai dichiarati – da iscrivere transitoriamente in catasto - è disciplinato dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 2, comma 36, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;
- art. 19, commi 8 e 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- art. 2, comma 5-*bis*, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10;
- art. 11, comma 7, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;
- provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 19 aprile 2011, pubblicato nella stessa data sul sito *internet* della medesima Agenzia ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'accertamento della rendita presunta per i fabbricati indicati nel presente avviso tiene conto altresì, in quanto compatibili, delle disposizioni dettate dal regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249) e dal decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142 e successive integrazioni.

Questo atto è stato redatto, inoltre, tenendo conto delle "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente" (articoli 6 e 7, Legge n. 212/2000).

*** PREMESSA ***

Premesso che:

- la particella di terreno sopra indicata è presente nell'elenco delle particelle sulle quali sono stati individuati, con l'ausilio delle foto aeree digitali (*ortofoto*) sovrapposte alla cartografia catastale, fabbricati, o loro ampliamenti, che risultano non dichiarati in catasto;
- il citato elenco è stato pubblicato presso l'Albo pretorio del Comune di **Assoro**, sul sito *internet* <http://www.agenziaterritorio.gov.it> e presso l'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio di ENNA; dell'avvenuta pubblicazione è stata data notizia con comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15/12/2009 (consultabile sul sito dell'Agenzia delle Entrate);
- in relazione alla predetta particella non risultano essere state presentate dichiarazioni di aggiornamento catastale, secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2010, ovvero eventuali segnalazioni di incoerenze;

SI AVVISA CHE

si è proceduto all'attribuzione della rendita presunta, indicata nel prospetto sotto riportato, nonché alla liquidazione dei tributi speciali catastali e all'irrogazione delle correlate sanzioni, nonché alla determinazione degli oneri dovuti.

Tale rendita è stata determinata con le modalità e i criteri di seguito specificati:

- il classamento e la consistenza dei fabbricati sono stati stabiliti sulla base dei criteri definiti dagli articoli 1 e 2 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 19 aprile 2011, tenendo conto, altresì, di ogni elemento conoscitivo desunto dalla documentazione in possesso di questo Ufficio Provinciale;
- in particolare, la categoria è stata individuata sulla base delle caratteristiche tecniche e costruttive dell'edificio, acquisite anche attraverso sopralluogo esterno allo stesso; il calcolo della consistenza sommaria di ciascuna unità immobiliare urbana è stato effettuato applicando i criteri previsti dall'art. 1, comma 1, lettera b), del citato provvedimento direttoriale, utilizzando gli elementi e i dati desumibili dalle fotografie dell'immobile e dalla documentazione acquisita;
- la rendita presunta è stata, infine, determinata attraverso i procedimenti di calcolo stabiliti dall'art. 2, comma 1, lettere a) e b) dello stesso provvedimento direttoriale.

Intestazione catastale

Intestatari		
PERSONE FISICHE /GIURIDICHE	CODICE FISCALE	TITOLO E QUOTE
Comune di Assoro	00052420866	Proprietà superficiaria 1/1
La Biunda Santo	LBNSNT53H04A478D	Proprietà per l'area 1/1

IDENTIFICATIVI CATASTALI, DATI DI CLASSAMENTO E RENDITA PRESUNTA

Catasto Edilizio Urbano

Unità Immobiliare/i sita/e nel Comune di: Assoro (Codice: A478)

Foglio: 19	Particella: 305	Subalterno: 1
Ubicazione: C.da Serre, snc		
Zona Censuaria:	Categoria: D/1	Classe:
Rendita presunta euro: 257,60		Consistenza:

***** ADEMPIMENTI SUCCESSIVI E AVVERTENZE *****

La rendita presunta così accertata è attribuita transitoriamente al fabbricato non dichiarato, nelle more dell'iscrizione in catasto attraverso la predisposizione della presentazione della dichiarazione di aggiornamento prevista dall'art. 1 del decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701, per l'attribuzione definitiva del classamento e della rendita a ciascuna unità immobiliare.

A tale riguardo, si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, gli atti di aggiornamento catastale relativi alle unità immobiliari sopra riportate devono essere presentati entro **120 giorni** dalla data di notificazione del presente avviso.

Si avvisa, inoltre, che l'inosservanza, da parte dei soggetti obbligati, del termine sopra indicato comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 2, comma 12, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (da un minimo di € 1.032 ad un massimo di € 8.264 per ogni unità immobiliare urbana).

***** TRIBUTI SPECIALI E ONERI*****

Ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 78 del 2010 e dell'articolo 4 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 19 aprile 2011, nei prospetti sotto riportati è indicato il totale dei tributi speciali catastali e degli oneri dovuti.

Tributi speciali catastali

Tributi speciali (Titolo III tabella A allegata al decreto legge 31 luglio 1954, n. 533) ¹ :	
▪ € 0,00 per n.....unità immobiliare/i (gruppi A, B e C).	€ 0,00
▪ € 0,00 per n. 1 unità immobiliare/i (gruppi D e E).	€ 0,00
Totale tributi speciali	€ 0,00

¹ Nota operativa: Per l'applicazione del tributo speciale catastale va tenuta in considerazione la data di registrazione in atti della rendita presunta: se prima del 1° ottobre 2012, si applicano i tributi di 50 € per unità immobiliare urbana sia nel caso di categorie ordinarie che speciali e particolari; se la registrazione è stata effettuata dopo questa data, si applicano 50 € per le unità immobiliari urbane delle categorie ordinarie e 100 € per le unità immobiliari urbane delle categorie speciali e particolari.

Determinazione degli oneri

Gli oneri sono stati determinati secondo i criteri previsti dall'articolo 3 del provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 19 aprile 2011, tenendo conto degli elementi indicati nella tabella allegata al provvedimento stesso:

1) Spese generali dell'istruttoria:	€	130,00
(importo stabilito forfetariamente, in misura fissa)		
2) Spese di sopralluogo:	€	80,00
(importo stabilito forfetariamente, in misura fissa)		
3) Oneri per le attività estimali		
(classamento, consistenza e rendita presunta):		
- unità censite nelle categorie ordinarie (gruppi A, B e C):		
n. x	€ 50,00	€ 0,00
- unità censite nelle categorie speciali e particolari (gruppi D e E):		
n. 1 x	€ 100,00	€ 100,00
4) Spese predisposizione e notifica accertamento:	€	20,00
(importo stabilito forfetariamente, in misura fissa)		
Totale oneri	€	330,00

***** IRROGAZIONE DELLE SANZIONI*****

Le sanzioni sono irrogate ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, sulla base delle seguenti motivazioni:

- sulla particella catastale sopraindicata sono presenti uno o più immobili per i quali è stata omessa la dichiarazione per l'aggiornamento del catasto terreni, in dipendenza di avvenuta edificazione, prevista dall'art. 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679 (per l'omissione è prevista la sanzione da un minimo di € 4,00 ad un massimo di € 61,00);
- sulla predetta particella sono presenti una o più unità immobiliari per le quali è stata omessa la dichiarazione in catasto, prevista dall'art. 28 del regio decreto legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive

integrazioni e sanzionata ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto n. 652 del 1939, (per l'omissione è prevista la sanzione da un minimo di € 258,00 ad un massimo di € 2.066,00).

Determinazione della sanzione amministrativa catastale:

a) sanzione irrogata (art. 8, L 679 del 1969):	€ 4,00
b) sanzione irrogata (art. 31, RDL 652 del 1939):	€ 258,00
totale sanzioni	€ 262,00

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Riesame in autotutela e segnalazione di eventuali inesattezze

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater del Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento.

Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi all'Ufficio Provinciale - Territorio di Enna.

Inoltre, se le informazioni presenti nelle banche dati dell'Agenzia e riportate in questo atto (per esempio le generalità dell'intestatario, l'indirizzo o l'ubicazione dell'immobile) sono inesatte o incomplete, può rivolgersi direttamente a questo Ufficio o inviare una segnalazione *online* tramite il servizio "Correzione dati catastali", disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

La domanda di autotutela non sospende i termini entro cui presentare ricorso al giudice tributario.

Definizione agevolata delle sanzioni (art. 17, comma 3, del Dlgs n. 472/1992)

Entro il termine previsto per proporre ricorso può definire in forma agevolata le sanzioni con il pagamento di un importo pari a 1/3 della sanzione indicata. L'importo da pagare non può essere in ogni caso inferiore a 1/3 della somma delle sanzioni minime previste dalla legge per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

Modalità di pagamento

Il pagamento delle somme sopra indicate per tributi speciali catastali, oneri e sanzioni amministrative può essere effettuato, utilizzando il modello F24 allegato al presente avviso in triplice copia, allo sportello o per via telematica, presso gli istituti bancari, Poste Italiane SPA, gli agenti della riscossione e, per i soli utenti accreditati, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Il modello, in parte precompilato, deve essere integrato con i dati eventualmente mancanti nel riquadro "Contribuente" relativi a "Codice fiscale", "Dati anagrafici" e "Domicilio fiscale".

Il versamento integrale del relativo importo da parte di uno dei soggetti intestatari dell'immobile estingue l'obbligazione. Si fa presente che, in caso di mancato pagamento sia parziale che totale, le somme non versate saranno iscritte a ruolo.

Se decide di proporre reclamo - mediazione contro questo atto il pagamento è sospeso fino al novantesimo giorno successivo alla data di presentazione del ricorso (articolo 17-bis del Dlgs n. 546/1992).

Ricorso / Reclamo e mediazione

Quando e come presentare ricorso (artt. 17-bis e seguenti del Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1, L. n. 742/1969).

Per le controversie di valore non superiore a ventimila euro e per le controversie aventi ad oggetto operazioni catastali, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa. In tali casi, il ricorso non è procedibile fino alla scadenza dei novanta giorni dalla data di notifica, previsti per la conclusione della procedura di reclamo/mediazione. Si applica la sospensione dei termini processuali nel periodo feriale.

L'istituto del reclamo/mediazione ha la finalità di prevenire le liti che possono essere risolte senza ricorrere al giudice e garantisce al contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia.

A chi presentare il ricorso (art. 4 del Dlgs n. 546/1992)

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale di Enna, e notificato all'Ufficio Provinciale - Territorio di Enna.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- consegna diretta allo stesso ufficio, che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- Ufficiale giudiziario (artt. 137 e seguenti del Codice di procedura civile)

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui il ricorso è diretto
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DL n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore incaricato o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- l'Ufficio Provinciale - Territorio Enna contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'atto impugnato
- i motivi del ricorso
- eventuale proposta di mediazione
- le conclusioni, che contengono la richiesta rivolta alla Commissione tributaria provinciale e, ove ne ricorrano le condizioni, la dichiarazione da cui risulta che la controversia è di valore indeterminabile ovvero il valore di riferimento, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3-bis del DPR n. 115/2002)
- la categoria alla quale appartiene il difensore incaricato e l'incarico conferito
- la firma del difensore incaricato e/o di chi presenta ricorso.

In giudizio deve essere assistito da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'articolo 12, commi 3 e 5, del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, commercialisti, ingegneri, architetti, geometri, periti industriali, dottori agronomi e forestali, agrotecnici e periti agrari, iscritti ai relativi albi). I soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'abilitazione all'assistenza tecnica possono stare in giudizio personalmente.

Come costituirsi in giudizio

Trascorsi 90 giorni dalla notifica del ricorso/reclamo senza che sia stato comunicato l'accoglimento dello stesso, ovvero senza che sia stata conclusa la mediazione, il contribuente deve, nei 30 giorni successivi, a pena di inammissibilità, costituirsi in giudizio depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento. I termini sono sospesi dal 1° al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale
- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia dell'atto impugnato, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, la data di notifica del ricorso e che la controversia è di valore indeterminabile.

Prima di costituirsi in giudizio è tenuto a pagare il contributo unificato stabilito (art. 13, comma 6 quater, del DPR n. 115/2002). Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (se decide di versare il contributo presso le tabaccherie, deve utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Informazioni

Tutte le informazioni di carattere generale sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Per ulteriori chiarimenti in merito a questo atto può rivolgersi personalmente all'Urp dell'ufficio sito in Viale Diaz, 34, dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,00 o telefonicamente al numero 0935-563175.

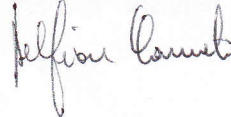
Questo atto si compone di 8 pagine.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Carmelo Belfiore (art. 5, Legge n. 241/1990).

*Il Dirigente Responsabile

f.to Carmelo Belfiore



* firma su delega del Direttore Provinciale (Antonio Bonina)

DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

0 0 0 5 2 4 2 0 8 6 6

cognome, denominazione o ragione sociale

barriere in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

data di nascita

giorno

me

anno

Sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov

comune

prov

via e numero civico

DOMICILIO FISCALE

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE FRARIO

**IMPOSTE DIRETTE - IVA
RITENUTE ALLA FONTE
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI**

codice tributo

T002

rateazione/regione/
prov./mese rif.

anno di riferimento

2016

importi a debito versati

87,33

importi a credito compensati

T004

2016

330,00

codice ufficio

codice atto

9 9 0 9 8 3 9 7 3 5 1

TOTALE

A

417,33 B

+/- **SALDO (A-B)**

417,33

SEZIONE INPS

codice sede

causale contributo

matricola INPS/codice INPS/
filiale azienda

periodo di riferimento
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

C

D

+/- **SALDO (C-D)**

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

E

F

+/- **SALDO (E-F)**

SEZIONE ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/
codice comune

Immob. variati

Anc. Saldo

numero
immobili

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

G

H

+/- **SALDO (G-H)**

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

codice sede

posizione assicurativa
numero

c.c.

numero di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

INAIL

TOTALE

I

L

+/- **SALDO (I-L)**

codice ente

codice sede

causale contributo

codice posizione

periodo di riferimento
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

M

N

+/- **SALDO (M-N)**

FIRMA

SALDO FINALE

EURO +

417,33

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPIRE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTELLI

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario/postale

n.ro

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

Autorizzo addebito su

conto corrente bancario n°

cod. ABI

CAB

firma

1ª COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

0 0 0 5 2 4 2 0 8 6 6

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

barriera in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

data di nascita
giorno mese anno

Sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov.

via e numero civico

DOMICILIO FISCALE

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo
T002

rateazione/regione/
prov./mese rif.

anno di riferimento
2016

importi a debito versati

importi a credito compensati

87,33

T004

2016

330,00

codice ufficio

codice atto

9 9 0 9 8 3 9 7 3 5 1

TOTALE A

417,33 B

+/- **SALDO (A-B)**

417,33

SEZIONE INPS

codice sede

causale contributo

matricola INPS/codice INPS/
filiale azienda

periodo di riferimento
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- **SALDO (C-D)**

TOTALE C

D

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- **SALDO (E-F)**

TOTALE E

F

SEZIONE ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/
codice comune

tributi
variati

Acc.

Saldo

numero
immobili

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- **SALDO (G-H)**

TOTALE G

H

detrazione ICI
abitazione principale

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

codice sede

posizione assicurativa
numero

c.c.

numero
di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- **SALDO (I-L)**

TOTALE I

L

INAIL

codice ente

codice sede

causale
contributo

codice posizione

periodo di riferimento:
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- **SALDO (M-N)**

TOTALE M

N

SALDO FINALE

EURO +

417,33

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario/postale

n.ro

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

0 0 0 5 2 4 2 0 8 6 6

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

barriera in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

data di nascita
giorno mese anno

Sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov.

via e numero civico

DOMICILIO FISCALE

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo

rateazione/regione/
prov./mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

T002

2016

87,33

T004

2016

330,00

codice ufficio

codice atto

9 9 0 9 8 3 9 7 3 5 1

TOTALE

A

417,33 B

SALDO (A-B)

417,33

SEZIONE INPS

codice sede

causale contribuente

matricola INPS/codice INPS/
filiale azienda

periodo di riferimento
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

C

D

SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

E

F

SALDO (E-F)

SEZIONE ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/
codice comune

avv.

tributi

Ass.

Saldo

numero
immobili

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

G

H

SALDO (G-H)

detrazione ICI
abitazione principale

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

codice sede

posizione assicurativa
numero c.c.

numero
di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

I

L

SALDO (I-L)

codice ente

codice sede

causale contribuente

codice posizione

periodo di riferimento
da mm/aaaa a mm/aaaa

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

TOTALE

M

N

SALDO (M-N)

SALDO FINALE

EURO +

417,33

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTELLI

Pagamento effettuato con assegno

banca/postale

n.ro

circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB